

QUESTO MONETARIO È DAVVERO LIQUIDO

A differenza di altri investimenti di liquidità, il sottoscrittore di Caam Eonia può farsi rimborsare in qualunque momento al valore della quota del giorno: la valuta del riscatto è quella del giorno stesso dell'ordine. Inoltre la tassazione è quella classica del 12,5% mentre i costi sono tra i più bassi del mercato: 0,15% all'anno

Crédit Agricole Asset Management SGR, uno dei principali operatori italiani nel settore dell'asset management, ha presentato CAAM Eonia, un fondo liquidità estremamente innovativo per il mercato italiano. Si tratta infatti del primo fondo di diritto italiano con un'operatività e un regolamento (per pari valuta) delle operazioni nello stesso giorno in cui avvengono: la valuta delle operazioni di rimborso è quella del giorno stesso dell'ordine. Una tecnica che permette all'investitore di usufruire al meglio del capitale investito in modo da rendere il deposito il più liquido possibile.

LE CARATTERISTICHE

Più in generale le caratteristiche del fondo CAAM Eonia sono cinque a cominciare proprio dalla elevata liquidabilità della quota: a differenza di altri investimenti di liquidità, il sottoscrittore di CAAM Eonia può farsi rimborsare in qualsiasi momento l'investimento al valore del NAV del giorno (e ottenere la liquidità nello stesso giorno); subito dopo si segnala l'obiettivo di rendimento pari al tasso Eonia Capitalizzato al netto degli oneri fiscali con un contenuto livello di TER (max 0,20%) realizzabile grazie anche al principio della linearizzazione dei titoli con scadenza inferiore a 90 gg; quindi una fiscalità vantaggiosa: il rendimento del fondo

è soggetto a una tassazione del 12,5%. Il rendimento dei conti correnti e dei depositi è soggetto a una tassazione del 27%; il tutto con un costo competitivo: con lo 0,15% di commissioni di gestione CAAM Eonia si colloca tra i fondi più competitivi della categoria.

COMMISSIONI DI PERFORMANCE

E' prevista una commissione d'incentivo del 50% sulla overperformance rispetto all'Eonia con un cap massimo di 10 bps (0,1%) su base annua. Le commissioni di performance sono imputate al fondo ad ogni valorizzazione della quota, compensando nell'intervallo di riferimento le overperformance positive con quelle negative. In questo modo le commissioni diventano un mezzo per stabilizzare il valore della quota; la quinta caratteristica riguarda infine la soglia di accesso: per le peculiarità di cui sopra, il fondo prevede una soglia minima di accesso pari a 250 mila euro. Il fondo non ha il prospetto informativo in quanto l'importo minimo sottoscrivibile supera i 50mila euro.

Il portafoglio del fondo è al 100% investito in titoli obbligazionari e pronti contro termine (PcT) indicizzati all'Eonia o comunque indicizzabili grazie a operazioni di Overnight Interest Swap. La duration del fondo è inferiore a 6 mesi; la componente di titoli con scadenza inferiore a 3 mesi è maggiore del 30%; la componente di Pronti contro termine Overnight è superiore al 30%.

Per tutte queste sue caratteristiche il fondo è indicato in particolare modo per investitori istituzionali e corporate che cercano di realizzare un rendimento in linea con quello del mercato monetario dell'area Euro, con un livello di Tracking Error Volatility molto contenuto (max 0,20%).

La scheda del fondo

CATEGORIA ASSOGESTIONI	LIQUIDITÀ AREA EURO
BENCHMARK	EONIA CAPITALIZZATO SU UN ORIZZONTE TEMPORALE DI BREVE PERIODO
UNIVERSO DI INVESTIMENTO	OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE E CORPORATE CON RATING NON INFERIORE ALL'INVESTMENT GRADE
DURATION DEL PORTAFOGLIO	NON SUPERIORE A 6 MESI
REGOLAMENTO E VALUTA	IN T+0 (PER LE SOTTOSCRIZIONI Pervenute ENTRO IL L'ORARIO PRESTABILITO)

LA CRISI DEI FONDI

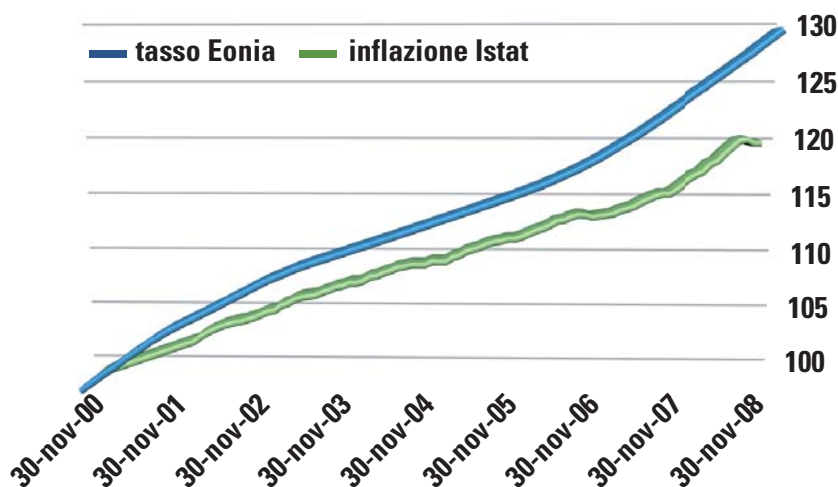
La crisi del risparmio gestito in Italia e la disaffezione dei risparmiatori verso i fondi comuni ha cause strutturali in particolare legate a vari fattori. Ne è convinto **Gabriele Tavazzani**, Direttore Commerciale di Crédit Agricole Asset Management Sgr, che spiega: «Cominciamo dai modelli distributivi: il canale bancario, ad esempio, ha sofferto di più in termini di riscatti rispetto a quello delle reti di promotori. Poi indicherei l'asimmetria nella regolamentazione in materia di trasparenza dei prodotti finanziari che ha penalizzato maggiormente i fondi comuni rispetto ad altri prodotti più remunerativi per i distributori. Senza nemmeno trascurare lo svantaggio fiscale dei fondi italiani che, rispetto a quelli di diritto estero, sono tassati sul risultato maturato invece che su quello realizzato.

A questa situazione di debolezza strutturale della nostra industria del risparmio gestito si sono sommati l'andamento pesantemente negativo dei mercati degli ultimi mesi e l'incertezza legata alle aspettative di recessione che hanno determinato un aumento dei flussi di disinvestimento dai fondi comuni, sebbene, per le loro caratteristiche, tali prodotti siano strutturalmente robusti e superiori rispetto ad altri strumenti nel tutelare gli interessi dei risparmiatori. Mi riferisco in particolare alla diversificazione implicita nei fondi comuni che ha consentito a tali prodotti di superare efficacemente i recenti fallimenti di alcuni principali emittenti finanziari».

QUALI LE POSSIBILI AZIONI DI CONTRASTO DA PARTE DELL'INDUSTRIA DEI FONDI ITALIANI?

«Per contrastare tale crisi è necessaria un'azione coordinata dei vari attori. Del legislatore, per uniformare il trattamento fiscale dei fondi italiani rispetto agli altri prodotti introducendo incentivi fiscali per gli investimenti di lungo termine (come nel caso dei PEA in Francia). Del regolatore, per garantire parità di trattamento tra tutti gli strumenti finanziari. Delle società di gestione, che dovranno investire nell'innovazione e nella qualità dei prodotti e dei servizi. Ma anche dei distributori che dovranno parteci-

Il tasso Eonia batte l'inflazione



L'andamento negli ultimi otto anni, dal novembre 2000 ad oggi, del tasso del mercato monetario Eonia e dei prezzi al consumo italiani calcolati dall'Istat.



Gabriele Tavazzani
CRÉDIT AGRICOLE
ASSET MANAGEMENT
SGR

DIRETTORE COMMERCIALE

pare a tale sfida puntando sul risparmio gestito, non come un bacino a cui attingere come ammortizzatore del conto economico di breve periodo, ma come una forma di investimento a medio termine nell'interesse finale dei clienti».

QUALI INVECE LE INIZIATIVE MESSE IN ATTO DALLA VOSTRA SGR?

«La creazione di nuovi prodotti a capitale garantito, come i fondi a formula della gamma CAAM Eureka, che rispondono alle attuali richieste di garanzia degli investitori con una forte avversione al rischio, e al nuovo fondo di liquidità indicizzato, CAAM Eonia, che offre, oltre ad un costo più competitivo rispetto agli Etf di categorie equivalenti, la disponibilità immediata dei soldi il giorno stesso del rimborso. Ma l'innovazione di prodotto deve associarsi ad un'informazione sempre più chiara e ad un'attività di formazione da parte della Sgr nei confronti delle reti di distribuzione che dovranno svolgere un ruolo di educazione della clientela soprattutto tramite una consulenza in cui i fondi non potranno che essere, anche alla luce delle norme Mifid sulla trasparenza, la forma di investimento più appropriata».